

Siracusa. Gettonopoli, indagine chiusa con l'archiviazione: nessun reato commesso

Si chiude con un'archiviazione da parte del gip del Tribunale di Siracusa l'indagine sulla presunta Gettonopoli. I 39 consiglieri comunali (molti ex, alcuni oggi ancora in carica) non commisero alcune reato, caduta la contestazione di abuso d'ufficio in concorso e continuato.

Il caso scoppì nel 2015 sull'onda mediatica dei numeri relativi alle riunioni di commissione ed il loro costo per le casse pubbliche, con rimborsi anche per sedute rinviate o poco produttive. Una vicenda che colpì profondamente l'opinione pubblica siracusana e nazionale, con quotidiani e trasmissioni come L'Arena (Rai Uno) e La Gabbia (La7) che dedicarono molto spazio alla vicenda. Anche la Procura decise di vederci chiaro, avviando una indagine. Pure la Regione volle approfondire, inviando un ispettore. Progetto Siracusa decise di rinunciare integralmente ai rimborsi, destinati a capitoli di spesa di utilità sociale.

Nel frattempo, si dimisero i presidenti delle commissioni consiliari e cominciò un iter che ha portato alla profonda revisione delle norme che regolano composizione e riunioni, con un taglio netto al passato. Ed oggi quei numeri sono nettamente diversi (più bassi) rispetto al passato. Non è stato commesso reato, dice l'archiviazione odierna. Ma forse è anche vero che una cattiva prassi è stata comunque corretta.

Le lacrime di Maria a Siracusa: 66 anni fa la scienza si inginocchiò alla religione

Era il 29 agosto del 1953 quando da un quadretto raffigurante la Madonna, in una casa di via degli Ortì, a Siracusa, sgorgarono lacrime umane. Quest'anno, 66esimo anniversario del pianto di Maria a Siracusa, come da consueto la giornata è iniziata con la messa delle 8 proprio nella casa di Angelo Iannuso e Antonina Lucia Giusto, alla Borgata. La Santa Messa è stata celebrata dall'arcivescovo Salvatore Pappalardo. Antonina, Antonina, in attesa del primo figlio, aveva una gravidanza difficile e ricorrenti abbassamenti della vista quando verso le tre di notte del 29 agosto la vista scomparve del tutto, per tornare normale alle 8.30 del mattino, quando vide lacrime scendere sul viso della Vergine Maria. La Messa di questa mattina è stata proprio celebrata in suffragio dei coniugi Iannuso. Il Rosario delle 7,30 e la messa delle 8, del 31 agosto, saranno trasmessi in diretta nazionale su Radio Maria dalla Casa del Pianto.

Sempre oggi, l'arcivescovo di Catania e presidente della Conferenza Episcopale Siciliana, Salvatore Gristina, presiederà la solenne celebrazione delle 19, dedicata agli ammalati, con l'Unitalsi, il Movimento Apostolico Ciechi, i Gruppi di Volontariato, i Ministri Straordinari della Santa Comunione e dei gruppi della Pastorale della Salute. Durante la Celebrazione sarà offerto il servizio di interpretariato Lis, che permetterà la partecipazione della comunità sorda. Domani, Giuseppe Schillaci, vescovo di Lamezia Terme, presiederà la celebrazione delle 19, durante la quale saranno benedette le donne in gravidanza e le mamme presenti. Sabato 31, Corrado Lorefice, Arcivescovo di Palermo, presiederà la

Celebrazione delle 19. Domenica 1 settembre, Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la promozione della nuova Evangelizzazione, presiederà la solenne concelebrazione eucaristica concelebrata dagli arcivescovi e vescovi della Sicilia, dai sacerdoti, religiosi e diaconi dell'Arcidiocesi, durante la quale in collaborazione con l'Ufficio di Pastorale Famiglia, alcune famiglie faranno l'atto di affidamento alla Madonna delle Lacrime. Al termine, l'Arcivescovo Metropolita di Siracusa, Salvatore Pappalardo, affiderà l'Arcidiocesi al cuore immacolato e addolorato della Madonna delle Lacrime.

Nella sua omelia di questa mattina, l'arcivescovo Pappalardo ha ricordato il messaggio di speranza consegnato a Siracusa dalla Madonna. "Volentieri ne facciamo memoria -ha detto Monsignor Pappalardo – non solamente per far nostri i sentimenti di viva emozione e stupore di coloro che ne furono testimoni, ma soprattutto per cogliere il messaggio spirituale che quel segno ancora oggi ci consegna. Le lacrime sono un segno fortemente espressivo; le lacrime di una madre poi rivelano l'intensità dei suoi sentimenti verso i propri figli. Anche le lacrime della Madonna, nostra Madre celeste, si iscrivono in questa logica propria dell'amore materno. In tal senso papa Pio XII, con esplicito riferimento all'evento della lacrimazione di Siracusa, affermava: «Senza dubbio Maria è in cielo eternamente felice e non soffre né dolore né mestizia; ma Ella non vi rimane insensibile, ché anzi nutre sempre amore e pietà per il misero genere umano, cui fu data per Madre, allorché dolorosa e lacrimante sostava ai piedi della Croce, ove era affisso il Figliolo».

Le lacrime della Madonna manifestano dunque "amore e pietà" per il genere umano, cioè per ciascuno di noi che siamo suoi figli. Sono lacrime che interpellano la nostra vita di cristiani: esse non possono lasciarci nella indifferenza, devono invece suscitare in noi adeguati sentimenti di filiale devozione. Per questa ragione, i Vescovi di Sicilia, prendendo atto di quanto si era verificato a Siracusa nei giorni 29-30-31 agosto e 1 settembre di quell'anno 1953 e riconoscendo la straordinarietà dell'evento, formularono

l'auspicio che «tale manifestazione della Madre Celeste ecciti tutti a salutare penitenza ed a più viva devozione verso il Cuore Immacolato di Maria».

È questo, sorelle e fratelli carissimi, il messaggio che ancora oggi ci viene consegnato dalle lacrime della Madonna.

La “salutare penitenza” comporta la conversione del cuore e della vita: la conversione del “cuore” innanzitutto, perché – come insegna Gesù nel Vangelo – “dal cuore, infatti, provengono i propositi malvagi” (Mt 15,18), e, viceversa, proclama: “Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio” (Mt 5,8). Il cuore è la culla dei nostri sentimenti, buoni o cattivi. Dobbiamo perciò vigilare perché nel nostro cuore non alberghino sentimenti e propositi malvagi; viceversa, dobbiamo custodire e coltivare sempre i buoni pensieri e i propositi di una condotta irreprendibile, secondo gli insegnamenti del Vangelo, una condotta degna della vocazione propria di ogni discepolo di Gesù, che è la vocazione alla santità.

La “viva devozione al Cuore Immacolato di Maria”, mentre ispira in noi sentimenti di filiale fiducia in Colei che si è stata data come Madre, ci spinge pure a far nostri i sentimenti nobilissimi del suo Cuore.

Ella, Maria santissima, è la Vergine dal “cuore puro”, che senza alcuna remora ha accolto il progetto di Dio nella sua vita, dal primo momento della annunciazione fino al pieno compimento sul Calvario, e, così, ha potuto sperimentare le “grandi cose” che il Signore ha compiuto in Lei.

Venerare Maria, coltivare “una più viva devozione al suo Cuore Immacolato” significa dunque imparare a vivere come Lei: accogliendo nella nostra vita il progetto che il Signore ha disposto per ciascuno di noi, pronti a seguire Gesù sul calvario, con la certezza di sperimentare anche noi, le “grandi cose” che il Signore compie in noi e per noi.

Per le sue sante lacrime, Maria Santissima, nostra Madre celeste, ci ottenga dal Signore la grazia della “salutare penitenza” e la gioia di vivere la beatitudine proclamata da Gesù per tutti i suoi discepoli: “Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio” (Mt 5,8)”.

Siracusa. Campo rom Pantanelli, le immagini delle operazioni di bonifica

Procedono i lavori di bonifica nell'area dei Pantanelli che ospitava il campo rom. Sono rimaste solo alcune abitazioni, rimossi la stragrande maggioranza dei container e delle costruzioni. Mezzi pesanti continuano nella loro opera, seguiti a vista dalla Polizia Municipale.

Le persone che abitavano nel campo rom sono andate via, trovando diverse soluzioni: chi da parenti, chi affittando una abitazione, altri decidendo di spostarsi in altre città o regioni. A loro è stato riconosciuto un contributo (pare 3.000 euro a famiglia, 8 nuclei in totale) come una tantum per lasciare volontariamente il luogo, evitando sgomberi con la forza pubblica.

Da definire il futuro dell'area che viene in queste ore bonificata. La Procura dovrebbe dissequestrarla ma restano le caratteristiche di rischio idrogeologico che ne vincolano fortemente ogni uso, se non ad area a verde.

Siracusa. Porto turistico Spero, c'è chi dice sì:

AvantInsieme, “subito conferenza servizi”

Il direttivo del movimento politico AvantInsieme, che sostiene il sindaco Francesco Italia, prende posizione nelle decennale vicenda del porto turistico Spero. Storia complessa, ricca di capitoli e svolte, critiche e sentenze. Fino allo stallo attuale. Eppure, si legge nella nota del direttivo, “non c’è chi non comprenda quanto importante possa essere per le economie di un territorio la presenza di un Porto Turistico, non c’è chi non comprenda quanto la nostra città ne abbia l’urgenza”.

Di fatto, AvantInsieme è per la realizzazione dell’opera e chiede al primo cittadino di convocare prima possibile la conferenza dei servizi per dare poi seguito “alla realizzazione del porto turistico, opera necessaria a rimettere Siracusa al centro dell’economia siciliana”. Una posizione chiara, senza mezze misure ed equilibismi.

“Il turismo è responsabile e sostenibile quando riconosce alla comunità ospitante il diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico e sociale del proprio territorio. La sostenibilità va valutata avendo attenzione alle sue tre componenti e quindi deve sussistere: un turismo economicamente conveniente, un turismo ecologicamente sostenibile ed un turismo eticamente e socialmente equo. Noi propugniamo con forza l’idea che il turismo diventa responsabile e sostenibile quando riconosce alla comunità siracusana il diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico, sociale, ed economico”, la considerazione che motiva l’invito di AvantInsieme.

Tra decidere e non decidere c’è del tempo in mezzo. Ed oggi, quello perso, è per Siracusa un pesante monito nel progettare e realizzare un futuro prossimo che vada oltre beghe, intoppi e piccolo cabotaggio.

La Regione “toglie” 25 milioni di euro a Siracusa, via anche i soldi per il viadotto Targia

Quasi 25 milioni di euro “sottratti” dalla Regione alla provincia di Siracusa. Erano stati assegnati dal precedente governo, ma con una veloce votazione ad inizio agosto gli importi sono stati rivisti al ribasso. Per la felicità di altre province che sono così riuscite ad accaparrarsi ulteriori risorse, come ad esempio Agrigento. “E questo nel silenzio assordante dei deputati regionali e dei sindaci siracusani e con l’aggravante del voto favorevole in giunta regionale dell’assessore siracusano Edy Bandiera”, sbotta Enzo Vinciullo. Da presidente della commissione bilancio dell’Ars ben conosce quelle somme e quegli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico ora profondamente rivisti.

“Da 42 milioni di euro a Siracusa vanno ora 17 milioni. Scippo da 25 milioni”, dice ancora Vinciullo. Spariscono così 4 milioni per il viadotto di Targia, inizialmente finanziato con 5,1 milioni scesi ora a 1 (“Lavori di riqualificazione e consolidamento strutturale del viadotto di accesso lato nord alla città di Siracusa sul tratto comunale della ex SS 114 Siracusa-Catania”). Addirittura azzerato l’intervento previsto a Noto dove il progetto di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica ed ambientale del litorale di Lido di Noto passa, nel da 12 milioni di euro a zero. Ad Avola “sottratti” oltre 5 milioni di euro per le opere di difesa e salvaguardia costiera. Altri 3 milioni di euro tolti ad interventi per progetti a Carlentini, Buccheri e Portopalo.

Siracusa. Bilancio, secondo giorno di Consiglio: non passa emendamento per lo Zaira

E' in corso la seduta di Consiglio comunale dedicata all'esame degli emendamenti al bilancio. E' la seconda convocazione dopo la giornata di ieri, conclusa poco dopo le 19 con una prima serie di approvazioni. Degli oltre 200 presentati finora ne sono stati esitati, tra approvati e respinti, una quarantina. Si è ripreso in mattinata con la trattazione dell'emendamento del consigliere Carlo Gradenigo per la realizzazione di infrastrutture per assicurare il collegamento via mare Ortigia Plemmirio. Emendamento che lo stesso proponente, per l'anno 2019, ha ritirato.

L'Aula su successivamente approvato l'emendamento, a firma del consigliere Simone Ricupero che impegna, nel triennio, 9mila euro per concerti ed attività natalizie.

Tre gli emendamenti presentati dal consigliere Antonino Trimarchi approvati dal Consiglio. Con il primo si prevede la pubblica illuminazione del parcheggio di via Taormina per 15mila euro; il secondo prevede la realizzazione di un parco giochi in piazza Caduti del Conte Rosso a Cassibile, per 4mila euro; con il terzo si impegnano 4000 euro per la pubblicazione illuminazione in via dei Rododendri.

Il Consiglio ha poi approvato gli emendamenti del Gruppo dei Verdi, illustrati da Salvatore Costantino, che stanziano 9mila euro per l'acquisto di mezzi tecnici per la Polizia municipale, e 3500 euro per la realizzazione della sbarra di accesso al parcheggio Von Platen.

Un emendamento tecnico di Forza Italia istituisce un nuovo

capitolo in entrata che fa riferimento al finanziamento di 987mila euro da parte della Regione per il completamento del parcheggio di via Mazzanti: ad esporlo il capogruppo Ferdinando Messina.

E' toccato a Michele Mangiafico illustrare quattro emendamenti del gruppo "Amo Siracusa": con il primo si destinano 20mila euro per la realizzazione, attraverso l'acquisto della relativa segnaletica, delle cosiddette "Zone 30", aree a traffico limitato volute dall'Unione europea per aumentare la sicurezza stradale, ridurre l'inquinamento e la manutenzione stradale; con il secondo si impegnano 20mila euro per l'acquisto di arredi e attrezzature per parchi giochi Robinson, prevedendo interventi di manutenzione di quelli esistenti o sostituzione di quelli ammalorati; il terzo, infine, impegna 16mila euro per la pulizia dei canali di scolo in vista della prossima stagione delle piogge; l'ultimo stanzia 7500 euro per l'acquisto di compostiere.

L'Aula ha poi approvato l'emendamento, illustrato dal consigliere Cetty Vinci, che destina 7500 euro a favore delle persone bisognose affette da linfedema con Isee inferiore a 16mila euro. Approvato anche l'emendamento, illustrato per Forza Italia da Ferdinando Messina, che destina 300mila euro della quota sbagliettamento dei siti regionali alla manutenzione straordinaria delle ringhiere del lungomare Ortigia.

E' poi toccato al consigliere Mauro Basile illustrare i due emendamenti del gruppo "Siracusa protagonista con Vinciullo" che stanziano 110mila euro complessivi per la realizzazione della strada e dei marciapiede di via Cavalieri di Vittorio Veneto. Un ulteriore emendamento, sempre illustrato da Basile, impegna altri 30mila euro per il completamento di via Monte Renna, oltre ai 30mila già impegnati ieri.

20mila euro, grazie ad un emendamento del gruppo Amo Siracusa, andranno invece per la manutenzione dello stadio De Simone.

Dopo la pausa per il pranzo, i lavori sono ripresi alle 15 ed ancora in corso. Tra le decisioni dell'aula destinate a far discutere, la mancata approvazione dell'emendamento di

Siracusa Protagonista, illustrato in aula da Salvo Castagnino, con cui si vincolavano somme destinate a recuperare il peschereccio Zaira bloccato a Malta dal giorno del drammatico incidente costato la vita a 2 persone. L'astensione di 14 consiglieri non ha permesso l'approvazione dell'emendamento.

Contrasto al lavoro nero: 20 ispezioni dei Carabinieri, oltre 60mila euro di sanzioni

Sono stati intensificati, durante il periodo estivo, i controlli volti al contrasto del lavoro nero, dello sfruttamento di manodopera e delle violazioni della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. In campo i Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Siracusa.

Nelle scorse settimane sono state eseguite 20 ispezioni in altrettante aziende operanti nei settori edile, della ristorazione, traslochi e case di riposo. Controlli a Noto, Solarino, Carlentini, Priolo Gargallo, Rosolini e Siracusa durante i quali sono state esaminate 58 posizioni lavorative: 13 quelle irregolari sotto il profilo contributivo e retributivo; 15 i lavoratori completamente in nero.

Nei confronti dei titolari di 7 delle 20 attività ispezionate, inoltre, è scattato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale per avere utilizzato "in nero" più del 20% della forza lavoro.

Per altri 7 imprenditori è scattata la denuncia in stato di libertà per diverse violazioni in materia di sicurezza sul lavoro che riguardano la mancata adozione nei lavori in quota di precauzioni atte a eliminare il pericolo di caduta dall'alto, l'utilizzo di lavoratori senza averli fatti

sottoporre a preliminare visita medica di idoneità alle mansioni e la mancata verifica dei requisiti tecnico-professionali per aziende appaltatrici di parte delle opere in corso di realizzazione.

In tutti i casi sono state impartite precise prescrizioni ai datori di lavoro, col fine di ripristinare le condizioni di sicurezza imposte dalla legge. In alcuni casi si è resa necessaria la temporanea inibizione ad operare nell'area di cantiere, sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Un imprenditore è stato deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica per avere predisposto un sistema di videosorveglianza idoneo al controllo a distanza dell'operato dei dipendenti, in violazione dello Statuto dei Lavoratori. Nella circostanza, ne è stata disposta la rimozione.

Le sanzioni amministrative irrogate ammontano ad oltre 60 mila euro e le ammende contestate ammontato a oltre 40 mila euro.

Torna il Treno del Barocco: partenza da Siracusa domenica mattina verso il Sud Est

Tornano nel week end in Sicilia i Treni storici del Gusto . Siracusa tra le stazioni da cui partiranno i percorsi studiati. Dal capoluogo partirà il Treno del Barocco domenica alle 8.50. La prima tappa del viaggio sarà Ispica dove i viaggiatori verranno accompagnati in una escursione nel cuore antico della città. Alle 12 il treno storico ripartirà alla volta di Ragusa con arrivo previsto per le 13.20. Qui sono previsti il laboratorio del gusto a cura della locale Condotta Slow Food ed escursioni guidate nei quartieri storici della città. Il treno di ritorno partirà dalla stazione di Ragusa

alle 17.30 con arrivo a Siracusa alle 19.30. Il costo del biglietto è di 20 euro per gli adulti e 10 euro per i ragazzi. I biglietti sono in vendita nelle biglietterie e self service di stazione, agenzie di viaggio abilitate e su trenitalia.com. Sarà possibile acquistarli anche a bordo treno, senza alcuna maggiorazione di prezzo, in relazione alla disponibilità dei posti a sedere. Informazioni dettagliate consultando la sezione "viaggi ed eventi" del sito web fondazionefs.it o le fanpage ufficiali della Fondazione FS su Facebook e Instagram. I Treni storici del gusto sono promossi dall'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo: il programma è realizzato con la collaborazione della Fondazione Ferrovie dello Stato e Slow Food Sicilia, utilizzando i finanziamenti del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Altre partenze per altri tour, da Trapani, Agrigento e Palermo. Nel dettaglio Sabato 31 agosto, con partenza alle ore 16 dalla stazione di Agrigento, è in programma Il Treno dei Templi diretto a Tempio di Vulcano. Il convoglio fermerà anche nella stazione di Agrigento Bassa (16.10). Il programma turistico prevede la possibilità di effettuare una visita guidata all'interno del Giardino della Kolymbethra – gestito dal Fondo Ambiente Italiano – e di esplorare i magnifici tesori custoditi nel cuore del leggendario Parco Archeologico di Agrigento. Alle 18.10, in prossimità della Fermata di Tempio Vulcano, sarà offerto un caratteristico aperitivo a tutti i viaggiatori. Il treno di ritorno partirà da Tempio Vulcano alle 19.00, con arrivo previsto ad Agrigento Bassa alle 19.20 e ad Agrigento Centrale alle 19.30. Il costo del biglietto è di 8 euro per gli adulti e 4 euro per i ragazzi. Domenica 1 settembre da Palermo a Cammarata e Mussomeli viaggerà Il treno della frutta e conserve d'autunno nei Monti Sicani. La partenza dalla stazione di Palermo Centrale alle 8.48: previste fermate intermedie a Bagheria (9.02), Termini Imerese (9.20), Roccapalumba/Alia (10.18) e arrivo a Cammarata per le 10.37. Da qui un bus condurrà i viaggiatori all'antico Castello di Mussomeli dove è in corso la tradizionale fiera. Il

laboratorio del gusto, organizzato dalla Condotta Slow Food di Caltanissetta prevede degustazioni di lenticchie di Villalba accompagnate da pane di grani antichi "cunsatu" a cura del Comune di Mussomeli. Il treno di ritorno partirà dalla stazione di Cammarata alle 18.10 con arrivo a Palermo Centrale alle 19.34. Il costo del biglietto è di 20 euro per gli adulti e 10 euro per i ragazzi. Infine, sempre domenica 1 settembre da Trapani a Marsala e alle isole dello Stagnone viaggerà Il treno dei sapori del sale e del mare. Si parte dalla stazione di Trapani alle 8.52 con arrivo a Marsala alle 11.30: da qui il viaggio proseguirà a bordo di un battello diretto all'Isola di Mozia. Non mancheranno, come di consueto, i laboratori del gusto a cura della locale Condotta di Slow Food. Il rientro a Trapani è programmato per le 21.07. Il costo del biglietto è di 20 euro per gli adulti e 10 euro per i ragazzi.

Siracusa. Il Bilancio arriva in Consiglio comunale: la seduta in tempo reale

Comincia l'esame del bilancio in Consiglio comunale. Poco più di 200 gli emendamenti presentati dai gruppi politici, soprattutto dall'opposizione, e che dovranno affrontare ora l'esame dell'aula. Civico consesso riunito ancora una volta all'Urban Center di via Bixio per l'assenza di climatizzazione in aula consiliare.

Dopo le polemiche per le tante assenze in occasione dell'ultima seduta – che doveva essere dedicata alla votazione delle modifiche al regolamento di Polizia Mortuaria – pochi i posti vuoti tra i banchi che ospitano i consiglieri. Nella notte, azione di protesta dei militanti siracusani di

CasaPound che avevano affisso all'ingresso dell'Urban Center uno striscione con cui invitavano alle dimissioni i consiglieri assenti. E' stato fatto rimuovere prima dell'avvio dei lavori odierni.

Dopo le dimissioni dell'assessore al bilancio, Nicola Lo Iacono, ancora vacante la casella in giunta. Ed è destinata a rimanere tale sino all'approvazione dello strumento finanziario. "Non voglio che si parla di scambi o baratto. Pertanto – dice il sindaco Francesco Italia – discuteremo di rimpasto solo dopo il bilancio".

Il primo emendamento approvato è stato quello della Federazione dei Verdi: illustrato da Salvatore Costantino impegna 118mila euro per la realizzazione dello spartitraffico in via Bartolomeo Cannizzo. Dei rimanenti emendamenti del primo lotto della Federazione, sono stati approvati solo quelli, illustrati da Michele Buonomo, che impegnano 1500 euro per quest'anno, e 14.800 per l'esercizio 2020, per il noleggio di bagni pubblici per i mercati: serviranno per assicurare l'affitto e la pulizia dei bagni mobili ecologici al servizio degli stessi.

Dopo l'approvazione dell'emendamento del consigliere Giuseppe Impallomeni, che assegna 3500 euro finalizzati a promuovere in città la pratica del Tiro a segno, e per ragioni tecnico contabili necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a tutti gli emendamenti che attingevano al capitolo 291, "rimborso ai datori di lavoro di amministratori e consiglieri comunali, l'Aula si è determinata per una riduzione del loro ammontare pari al 32%. Di conseguenza è stato ridotto a 2mila euro l'ammontare dell'emendamento del consigliere Giuseppe Impallomeni finalizzato al servizio di rimozione delle autovetture abbandonate; e a 1370 euro quello presentato dallo stesso Impallomeni a favore di associazioni per bambini autistici; 20.500 euro andranno per manifestazioni, giochi, gite culturali e svago per i centri anziani a seguito dell'approvazione dell'emendamento del consigliere Simone

Ricupero; sempre a firma Ricupero l'altro emendamento approvato che destina 3300 euro per l'organizzazione di concerti ed iniziative natalizie; altri emendamenti approvati, ma in misura ridotta, quello dei Verdi illustrato dal consigliere Buonomo, che impegna 6700 euro per la rimozione della motovedetta della Capitaneria di Porto donata al Comune ma abbandonata e vandalizzata, ubicata nell'area del Molo S.Antonio; sempre dei Verdi ed illustrato dal consigliere Andrea Buccheri, l'emendamento che stanzia 16.740 euro per la realizzazione di tre rotatorie nelle intersezioni tra le vie Lentini, Marzamemi, Gianni e Buscemi, che permetteranno la messa in sicurezza di altrettanti pericolosi incroci.

Approvati inoltre, sempre in maniera ridotta, tre emendamenti del gruppo "Siracusa protagonista con Vinciullo": il primo, illustrato da Mauro Basile, stanzia 20mila euro per l'illuminazione di piazza Eurialo; il secondo, illustrato da Salvatore Castagnino, impegna 30mila euro per il completamento della strada via Monte Renna; l'ultimo stanzia 6.500 euro per l'istituzione di un nuovo capitolo "Gemellaggio con altri Comuni per festa patronale". Ultimo emendamento ridotto nell'ammontare quello dei Verdi, illustrato da Andrea Buccheri: riguarda la manutenzione dei marciapiedi di corso Timoleonte per un ammontare di 4000 euro.

E' ripreso poco dopo la pausa delle 15 l'esame degli emendamenti al Bilancio 2019. La prima parte dei lavori è stata dedicata alla ripartizione della somma di circa 600mila euro avanzata dalle spese generali di funzionamento degli asili nido e da altre prestazioni di servizio. Una parte è andata a due emendamenti a firma del consigliere Giuseppe Impallomeni: con il primo vengono destinati 3000 euro per la manutenzione del manto stradale di traversa Mazzara di contrada San Domenico; con il secondo si impegna la stessa somma per un analogo intervento sulla Strada Cifalino. 10mila euro andranno al "Servizio interpretariato per cittadini non utenti" grazie ad un emendamento del gruppo "Amo Siracusa" illustrato all'Aula da Michele Mangiafico. Un altro emendamento approvato servirà alla manutenzione straordinaria

dell'asfalto della via Corfù: è stato illustrato, per Forza Italia, da Ferdinando Messina e vale 2mila euro. Due emendamenti, a firma di Sergio Bonafede, prevedono uno l'istituzione di un nuovo capitolo, per 20mila euro, per interventi di prima necessità a favore di soggetti indigenti; e 30mila euro per la realizzazione del "PEBA", il Piano di abbattimento delle barriere architettoniche.

La rimanente somma, pari a 536mila euro sarà ripartita, grazie ad un emendamento della Federazione dei Verdi illustrato dal consigliere Andrea Buccheri, per impinguare alcuni capitoli che riguardano le politiche sociali. Nel dettaglio 54mila euro andranno per il servizio di trasporto disabili; 83mila euro serviranno per interventi a favore dei minori ed altrettanti per le rette di ricovero per anziani; 77mila euro serviranno per le spese di gestione della Casa Famiglia Onp; 229mila euro serviranno per l'adeguamento alle norme sanitarie e di sicurezza degli asili nidi; e 10mila euro per l'acquisto di arredi e attrezzature per le scuole materne.

E' continuato fino a dopo le 19 l'iter di approvazione degli emendamenti al Bilancio 2019. Su proposta del consigliere Michele Mangiafico l'Aula si è poi aggiornata a domani, alle 9,30.

Si sta seguendo il criterio dell'ordine cronologico di presentazione combinato però con quello dell'omogeneità tra i capitoli di prelievo dei fondi, per evitare un preventivo loro svuotamento anticipato. Questo, in parecchi casi, ha determinato una riduzione dell'ammontare dell'impegno di spesa dell'emendamento approvato rispetto alla sua originaria formulazione.

E' il caso dell'emendamento del consigliere Simone Ricupero, che destina 499 euro per spese per manifestazioni ed attività per i centri anziani; e di quello dei consiglieri Reale e Vinci che destina 1400 euro per la manutenzione ordinaria del cimitero: entrambi attingono al capitolo delle spese di rappresentanza. Sempre a favore dei centri anziani un altro emendamento sempre a firma Ricupero di 5mila euro.

L'Aula ha poi approvato due emendamenti di Forza Italia,

illustrati da Alessandro Di Mauro: con il primo si impegnano 20mila euro a favore delle tante società sportive che "rappresentano la città a livello internazionale"; con il secondo vengono destinati 2000 euro per interventi di manutenzione sulla traversa Renella.

L'aggiornamento è stato chiesto dopo l'esposizione, da parte del consigliere Carlo Gradenigo, dell'emendamento che prevede la realizzazione di infrastrutture per il collegamento via mare Ortigia Plemmirio.

Siracusa. Via Crispi, lavori a rilento. Settembre mese verità per la tenuta del traffico

Procedono, ma con tempi che sono già slittati rispetto alle previsione, i lavori di riqualificazione di via Crispi e dell'area limitrofa, che include il tratto ammalorato di corso Umberto. Il cantiere, aperto il 10 luglio scorso, contava nella tarda mattinata di oggi, due operai al lavoro. Gli interventi hanno subito un rallentamento a seguito del rinvenimento di reperti archeologici. Il periodo delle ferie estive non ha certamente agevolato le operazioni, che tra qualche settimana condurranno alla modifica ulteriore della viabilità . Per il momento, ancora percorribile via Crispi.

Quando il cantiere si sposterà proprio sulla strada che conduce alla stazione ferroviaria, invece, per uscire dalla città si dovrebbe utilizzare la parallela (corso Umberto), mentre per accedere si dovrebbe utilizzare via Rubino, la

strada che ospitava, fino a prima dell'avvio dei lavori, il capolinea dei bus extraurbani. Preoccupazione quella espressa dai residenti e da quanti utilizzano quel percorso, visto l'imminente inizio del nuovo anno scolastico e, comunque, la ripresa di tutte le attività lavorative.